

## Scheda sintetica per parrocchie/unità pastorali



Camminiamo  
insieme?



### Senso e protagonisti

In questa fase di ascolto che ha al centro il “camminare insieme” della Chiesa è di fondamentale importanza interpellare coloro che vivono la vita parrocchiale, cercando di coinvolgere più persone possibili.

È impossibile **costruire momenti di consultazione con tutti coloro che frequentano la parrocchia**, si può però cercare di sensibilizzare e dare voce a più persone possibili.

Per questo motivo è bene immaginare un **momento di presentazione** della prima tappa del Cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia aperto a tutta la parrocchia, anche attraverso la valorizzazione delle nuove tecnologie. Si propongono poi incontri di consultazione in gruppi più piccoli, la cui numerosità dipende dalla grandezza della parrocchia.

Questo percorso può essere realizzato coinvolgendo parrocchie del territorio che già operano insieme (unità pastorali e comunità pastorali) o anche rendendolo occasione di lavoro insieme tra parrocchie vicine.

È importante che **alla fine del percorso** la comunità parrocchiale (o l'unità/comunità pastorale nel suo insieme) abbia condotto **una consultazione su tutti i nuclei**. Così come è importante che si evitino settorializzazioni e affidamenti di tipo specialistico muovendosi piuttosto nella logica di una pastorale integrata, cercando di permettere l'ascolto e il confronto fra età diverse (coinvolgendo anche i giovani e i ragazzi) e condizioni di vita differenti.

Nella scheda che segue si è valutato opportuno tenere insieme la **riflessione sui processi partecipativi interni** alla comunità e le domande che riguardano più specificamente il **rapporto con il contesto**. Una Chiesa sinodale sa di dover camminare insieme con tutti, sa stare tra la gente, anche con chi non si riconosce in essa, con chi appartiene ad altre fedi, con chi non crede

Il percorso si presenta come un'occasione significativa per riflettere su **come le nostre comunità sanno aprirsi**, sanno essere in relazione con il territorio, accogliere le provocazioni della storia, sentire la vita del mondo, sapendo che questa capacità di apertura è essenziale alla edificazione della comunità ecclesiale secondo uno stile autenticamente sinodale.

### Alcune indicazioni metodologiche

Il percorso ha bisogno di **una o due persone di riferimento che assieme al parroco** e al consiglio pastorale parrocchiale progettino il percorso e seguano il lavoro. Nel caso di parrocchie medio-piccole questo lavoro di progettazione è bene sia pensato a livello di unità pastorale.

È bene, là dove è possibile, attivare **più gruppi sinodali**, ognuno dei quali dovrebbe avere almeno 6-7 persone e non superare le 10-12 persone. Ogni gruppo avrà **un coordinatore** e possibilmente un'altra persona che possa aiutare nella **verbalizzazione** dell'incontro; queste due figure partecipano attivamente al lavoro del gruppo.

La costituzione del gruppo può avvenire in diversi modi (ad esempio: per libera iscrizione oppure per invito, a seconda dei contesti). Ogni gruppo affronterà **la domanda generale** proposta dal Sinodo Universale attraverso alcune **domande di due o più nuclei tematici**, ritrovandosi in almeno un incontro.

Gli incontri dei **diversi gruppi possono anche svolgersi contemporaneamente** e anche in modalità on line dove fosse necessario.

Le domande dei diversi **nuclei tematici rappresentano stimoli** per il confronto e l'ascolto. Non bisogna perciò preoccuparsi di rispondere ad ogni singola domanda, ma **ogni partecipante risponde a quella o quelle che ritiene per lui più importante**.

Nella preparazione dell'incontro si possono **individuare per ogni nucleo anche solo alcune domande** su cui concentrare eventualmente l'attenzione.

È importante che ogni gruppo alla fine del percorso elabori **una sintesi del confronto**.

Sarà poi necessario mettere insieme, da parte del referente del percorso, con il supporto dei referenti diocesani, il frutto delle diverse sintesi.

## **La Domanda fondamentale e i Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto e il confronto**

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento la domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

*Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?*

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici. Alcune domande sono evidenziate per far risaltare immediatamente il significato del nucleo.

### **1. I COMPAGNI DI VIAGGIO**

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

**Nella nostra parrocchia/UP chi sono coloro che "camminano insieme"? Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?**

Nella costituzione delle UP (le prime e le più recenti) quali resistenze abbiamo riscontrato e quali passi significativi vogliamo fare al riguardo?

### **2. ASCOLTARE**

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.

**In che modo Dio ci sta parlando?**

Quali sono le voci che a volte ignoriamo? Quali sono i limiti della nostra capacità di ascolto, specialmente verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri?

**Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il vangelo?**

### **3. PRENDERE LA PAROLA**

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e *parresia*, cioè integrando libertà, verità e carità.

**Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?**

Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale parrocchiale? Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa diocesana e nella società?

Cosa ne pensi del Sito Diocesano? Che opinione hai del Settimanale diocesano la Voce di Ferrara-Comacchio? Quali suggerimenti hai in merito alla fruibilità e agli argomenti trattati.

Quanto fruisce dei siti cattolici per la tua informazione/formazione e che rapporto hai con gli altri media (facebook, wapp..)?

### **4. CELEBRARE**

"Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia. **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?**

Quali iniziative personali (famigliari) e in parrocchia

Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della parrocchia/UP?

Quale spazio viene dato all'esercizio dei ministeri del lettorato e dell'accollato?

Nella tua parrocchia/UP viene praticata la Lectio Divina?

Qual è la qualità delle omelie nella tua parrocchia? Vengono preparate coinvolgendo i laici?

### **5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE**

La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.

Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa?

**Quali aree di missione stiamo trascurando?**

La catechesi è un 'ministero', come ci stiamo preparando a livello diocesano, e come la catechesi sta cambiando nella nostra comunità?

Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?

Come le nostre comunità sostengono i suoi membri che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.)? In che modo la Chiesa aiuta questi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario?

Le lettere pastorali del vescovo vengono lette? Vi sono momenti di confronto riguardo le indicazioni del vescovo e degli uffici pastorali diocesani?

## **6. DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ**

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

**Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia?**

Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?

**Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?**

Quali esperienze positive puoi raccontare (personali e comunitarie)

Sappiamo della presenza sul territorio di comunità di differente tradizione religiosa? E quanto ce ne occupiamo?

## **7. CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE**

Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.

Conosciamo le comunità cristiane presenti sul territorio? Quali relazioni ha la nostra comunità ecclesiale con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane?

## **8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE**

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

**Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia?**

Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli?

Come sono valorizzate le donne?

## **9. DISCERNERE E DECIDERE**

In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.

**Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia/UP?**

Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano? I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio?

## **10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ**

La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

**Come ci formiamo nella nostra comunità al "camminare insieme"?**

Come le nostre comunità possono contribuire a formare i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare?

Come la parrocchia valorizza l'esperienza e l'apporto delle aggregazioni laicali?